

CARTA

La storia

Il Festival di letteratura ChiassoLetteraria viene creato nel 2006 dall'omonima associazione con sede a Chiasso. Ben presto il festival si profila come una delle principali e più seguite manifestazioni in campo letterario non solo del Ticino, ma anche a livello nazionale. A seguirla, un pubblico intergenerazionale che si attesta sin dalla prima edizione sulle 3'000 unità.

L'organizzazione

Il Festival è organizzato dal comitato di ChiassoLetteraria, associazione senza scopo di lucro che conta oltre 120 soci, in collaborazione e con il sostegno del Comune di Chiasso, del Cantone Ticino e di diversi altri sostenitori pubblici e privati a livello nazionale e cantonale. Nel 2010, si è assistito ad un ricambio all'interno del comitato. Il festival è ora diretto da un comitato ristretto di persone attive in ambito culturale, il quale può avvalersi della consulenza letteraria di diverse personalità del mondo culturale svizzero e italiano e del supporto di numerosi collaboratori. L'assemblea ordinaria viene convocata una volta all'anno.

Il progetto: la *Mission*

Il Festival non vuole proporsi come una semplice vetrina di autori più o meno noti, ma porsi come progetto articolato attorno ad alcuni principi cardinali: a) presentare e promuovere autori di qualità spaziando attraverso generi, stili e forme espressive; b) individuare un filo rosso che funga da spunto agli interventi di scrittori, saggisti, filosofi, giornalisti, musicisti, artisti sia svizzeri che internazionali; c) proporsi negli spazi della "cittadella della cultura" del Comune di Chiasso, ma anche attraverso scenari originali e insoliti: tipografie, gallerie d'arte, librerie, giardini, bar, ecc.; d) attirare e fidelizzare un pubblico eterogeneo: intergenerazionale, transfrontaliero, di appassionati lettori, con un occhio di particolare riguardo al coinvolgimento dei giovani, nonché di addetti ai lavori, docenti e studenti.

Il tema-titolo

Ogni edizione si contraddistingue per una tematica e, quasi fosse un *romanzo*, un titolo specifico. Propone approfondimenti sulle questioni centrali del presente, con attenzione alla dimensione sociale e alla prospettiva storica. La comunicazione avviene attraverso titoli accattivanti e coinvolgenti. È così che a "L'amore al tempo della collera" (2006) sono succeduti: "Era destino" (2007), "Fiori del male" (2008), "Nostalgia del futuro" (2009) e "Stanze" (2010).

Il tema della 6.a edizione: Il mare!

Il tema dell'edizione sarà il **mare**. Il recente disastro ambientale causato dall'esplosione della piattaforma petrolifera Deep Water Horizon nel Golfo del Messico, oltre che un'immane catastrofe, rappresenta un evento simbolico dell'estrema fragilità dell'odierna società iper-tecnologizzata. Senza contare che, per uno strano cortocircuito semantico, il pozzo in questione aveva un nome inconfutabilmente letterario: Macondo. L'innalzamento progressivo del livello dei mari pone a rischio di estinzione nei prossimi decenni intere regioni e città. Il mare, culla di civiltà, è da sempre via di comunicazione e scambio, ma anche separazione, come ci ricordano drammaticamente le centinaia di imbarcazioni che quotidianamente trasbordano migranti dalle coste dell'Africa. Il mare è luogo letterario per eccellenza, scenario della nascita della letteratura contemporanea, segnatamente anglo-americana, i cui "padri" (London, Melville, Conrad, Hemingway, ecc.) erano

anche grandi naviganti, nonché luogo dalle profonde valenze simboliche e mitologiche: da Ulisse a Jung. Ma il mare è anche stato d'animo, mood, *Stimmung*. Un pensiero ondoso e vasto. Passione e potenza, aspirazione di levità e di eterne partenze, ma anche assenza e vacuità. Meta agognata dall'*homo turisticus* e territorio da solcare verso derive ancora possibili. Luogo e non luogo, ci è sembrata una chiave di lettura promettente per comprendere il presente, con l'occhio attento del cuore alla storia e ai possibili scenari di vita futura. E poi Chiasso, coi suoi magazzini, il punto franco e fasci interminabili di binari non è forse una sorta di porto anch'essa?

Gli autori ospitati

In cinque edizioni, il Festival ha ospitato un centinaio di scrittori, saggisti, giornalisti e artisti che rappresentano l'eccellenza nei loro rispettivi campi. Basti ricordare, tra gli altri: Niccolò Ammaniti, Simona Argentieri, Corrado Augias, Edoardo Boncinelli, Jonathan Coe, Erri De Luca, Paolo Giordano, Alicia Giménez-Bartlett, Josephine Hart, Patrick McGrath, Yasmina Khadra, Björn Larsson, Andrej Longo, Luca Mercalli, Liaty Pisani, Marta Morazzoni, Hakan Nesser, Piergiorgio Odifreddi, Arto Paasilinna, Leonardo Padura Fuentes, Gino Paoli, Robert Schneider, Vittorio Sermonti, Licia Troisi, Abraham B. Yehoshua, Patrizia Valduga, Sebastiano Vassalli. Nonché numerosi scrittori e intellettuali svizzeri come Alex Capus, Eveline Hasler, Georg Kreis, Charles Lewinsky, Mariella Mehr e ticinesi quali Alberto Nessi, Giorgio Orelli, Fabio Pusterla.

Gli autori dell'edizione 2011: un obiettivo ambizioso

L'obiettivo è di riuscire ad invitare una quindicina di scrittori, saggisti e artisti nazionali e internazionali e di allestire un programma di qualità; nonché di organizzare una serie di incontri speciali, creati appositamente per il festival. La formula dell'incontro è quella di organizzare interviste, letture, dialoghi tra scrittori, relazioni-conferenza. Il programma verrà definito nei prossimi mesi. La versione definitiva sarà pronta per il 1° marzo 2011.

I luoghi: dal Centro Culturale Chiasso CCC ai luoghi insoliti informali

Una delle specificità del festival è di non aver luogo in uno spazio unico, ma di avere un fulcro costituito dagli spazi che compongono la cittadella della cultura di Chiasso (Spazio Officina, Cinema Teatro, Max Museo) e di ramificarsi in luoghi disparati come tipografie, librerie, ristoranti, gallerie d'arte, magazzini abbandonati, che, anche solo lo spazio di un evento, diventano "luoghi di cultura". La fruizione del festival diventa così successivamente ascolto, incontro e passeggiata dove poter elaborare impressioni e pensieri.

Partner e Sponsor

Da alcuni anni il festival ha potuto contare su preziosi sostenitori pubblici e privati: AGE, ALSI, Buccellati Watches, Chicco d'Oro, Comune di Chiasso, Enst-Goehner Stiftung, Fondazione Oertli, Gruppo Banche Chiasso, SwissLife, Agriloro SA, Luminaudio, Mendrisio Tourism, Fondazione Promo, Mövenpick, Pro Helvetia, Repubblica e Cantone Ticino, the Bee, Tipografia Progetto Stampa, Fondazione UBS per la cultura, Rete Due della radio svizzera di lingua italiana. La ricerca sponsor è iniziata il 16 agosto.

Comunicazione e Documentazione

Il festival ha un proprio sito: www.chiassoletteraria.ch, nel quale vengono pubblicati il programma, le schede degli autori, i comunicati stampa, i ringraziamenti agli sponsor. Il lancio della manifestazione avviene tramite comunicati stampa, affissione di locandine, comunicazione ai soci e collaborazioni con biblioteche, librerie, quotidiani, riviste culturali. Il festival è documentato da un servizio fotografico pubblicato sul sito.

Budget

Il costo del festival varia da edizione ad edizione e mediamente ammonta a fr. 70-80'000.-. L'obiettivo annuale è di poter garantire almeno tale somma, con la speranza di giungere a breve-medio termine ad un budget di fr. 100'000.- ciò che permetterebbe di sviluppare maggiormente la produzione di eventi appositamente pensati per il Festival, la pubblicazione di opere, la comunicazione del Festival. Tutto il lavoro del comitato viene svolto a titolo gratuito, eccetto un rimborso spese simbolico.